

MODULO UNO



LE DONNE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

Materiale supplementare



VERSION

ITALIANA



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Modulo uno – Le donne nel settore agroalimentare

Indice

1. Risultati dell'apprendimento
2. Introduzione
 - 2.1 Informazioni generali
 - 2.2. Settore Agricoltura e Agroalimentare – Analisi di Genere
 - 2.3. Obiettivi
3. Sessioni del modulo
 - 3.1. Sessione 1: Barriere per le donne nel settore agroalimentare
 - 3.2. Sessione 2: Sviluppo delle competenze
 - 3.3. Sessione 3. Come avviare un'impresa agroalimentare
4. Casi di studio
5. Riferimenti

1. Risultati di apprendimento

Il modulo 1 mira ad affrontare le sfide e gli ostacoli incontrati dalle donne in un settore agricolo attualmente dominato dagli uomini. Fornirà inoltre ai partecipanti le competenze trasversali necessarie alle donne per diventare imprenditrici e opportunità per avviare la propria attività agroalimentare.

Al completamento con successo di questo modulo, lo studente sarà in grado di acquisire una comprensione di:

- Barriere per le donne nel settore agroalimentare e come superarle
- Principali sfide affrontate dalle imprenditrici
- un'imprenditrice donna
- Come avviare la propria attività agroalimentare

2. Introduzione

2.1 Informazioni generali. Perché AWARE?

Negli ultimi decenni, il settore agroalimentare è stato un settore a predominanza maschile con oltre il 70% dell'attività in tutta Europa condotta da uomini. Negli ultimi anni il numero di imprese femminili è leggermente aumentato, passando da una media del 12% nel 2000-2009 al 14% nel 2010-2019. I dati forniti dalla Commissione Europea evidenziano che solo il 4,2% delle agricoltrici ha meno di 35 anni contro appena il 29,2% degli uomini. Inoltre, queste donne incontrano maggiori difficoltà rispetto agli uomini nell'accesso a finanziamenti, formazione, networking e mentori per avviare la propria attività.

Pertanto, il progetto si concentrerà sul sostegno alla crescita delle donne sviluppando corsi di formazione specifici e risorse di tutoraggio mirate alle loro esigenze.

Il progetto mira anche a fornire l'accesso alla formazione imprenditoriale e sviluppare una comprensione del/i mentore/i aziendale/i e del suo valore nel percorso dell'attività agroalimentare. Per raggiungere questi importanti obiettivi il progetto svilupperà cinque output principali:

- **Curriculum** per un corso di formazione online "Avvia la tua impresa alimentare" pensato appositamente per le donne del Settore Agroalimentare
- **Contenuto del modulo** per il corso di formazione con badge digitale incorporato per i partecipanti che completano il corso; il progetto affronterà e sottolineerà le sfide che le donne devono affrontare nel settore agroalimentare, promuoverà le competenze trasversali e l'approccio al modello di business, evidenzierà il ruolo di mentore per la crescita aziendale, fornirà competenze specifiche del settore alimentare su nutrizione, etichettatura e imballaggio;

- **Il rapporto di ricerca esaminerà il valore aggiunto che il mentoring fornisce attualmente alle donne imprenditrici e come può essere applicato in tutta Europa nel settore agroalimentare;**
- **Opuscolo infografico digitale che fornirà alle donne imprenditrici supporto e risorse chiave specifiche per le loro esigenze nel settore agroalimentare;**
- **Video promozionale** che racchiuderà le esperienze positive di Mentor e Mentees nella vita reale nel settore agroalimentare.

2.2. Settore Agricoltura e Agroalimentare – Analisi di Genere

I dati Eurostat mostrano che circa il 30% delle aziende agricole nell'UE sono gestite da donne, con la quota più alta in Lettonia e Lituania (45%) e la più bassa (5-6%) nei Paesi Bassi e a Malta.

Le donne nelle zone rurali dell'UE rappresentano meno del 50% della popolazione rurale totale, rappresentano il 45% della popolazione economicamente attiva e circa il 40% di loro lavora nelle aziende agricole a conduzione familiare. In base a ciò, la loro partecipazione attraverso l'economia rurale informale potrebbe non essere statisticamente riconosciuta.

Tuttavia, rispetto a un decennio fa, la quota di agricoltrici sta lentamente crescendo, soprattutto grazie all'allargamento dell'UE nel 2004, con i paesi dell'est che tendono ad avere più aziende agricole di proprietà femminile rispetto a quelle dell'ovest.

Struttura generale delle aziende condotte da donne:

ETÀ: il settore agricolo europeo è dominato da una popolazione più anziana. Solo il 4,2% delle agricoltrici ha meno di 35 anni, mentre il 42% delle donne che lavorano in agricoltura ha più di 65 anni;

ACCURATEZZA DEI DATI: il tasso di occupazione femminile in agricoltura potrebbe essere sottostimato a causa del ruolo delle donne come supporto dell'azienda familiare gestita da uomini (il lavoro familiare rappresenta il 76% della forza lavoro totale in agricoltura-Eurostat: 2017) quindi la loro presenza e il loro ruolo non sono accuratamente riflessa nelle statistiche;

DIMENSIONE DELL'AZIENDA: le agricoltrici gestiscono principalmente piccole aziende, piuttosto che aziende maschili, in media 5,84 ha rispetto ai 12,88 ha di proprietà di uomini. Per la maggior parte dei paesi, la proprietà terriera femminile rappresenta meno del 30% della proprietà totale. Tuttavia, questo presenta variazioni significative in tutto il mondo, senza uno schema continentale rigoroso. Nel complesso, vediamo i più alti tassi di proprietà femminile in Europa, tuttavia Botswana e Malawi hanno entrambi quote di proprietà superiori al 30%.

GESTIONE DEL TEMPO: le donne sono più coinvolte degli uomini nel sostenere la famiglia (figli, nonni, parenti, ecc.). Solo il 16% delle persone che lavorano in agricoltura lo fa a tempo pieno (Eurostat: 2017);

Nel maggio 2019 l'Unità tematica per i diritti dei cittadini e gli affari costituzionali ha pubblicato uno studio sullo status professionale delle donne rurali nell'UE. Lo studio fornisce una panoramica dello status professionale delle donne rurali nell'UE, nonché della loro situazione occupazionale e della loro posizione nel mercato del lavoro nelle zone rurali degli Stati membri più importanti.

I paesi con i più alti tassi di partecipazione femminile all'occupazione sono Finlandia, Danimarca, Svezia e Paesi Bassi. I tassi di occupazione femminile aumentano di anno in anno. Tuttavia, nonostante l'aumento, i tassi di occupazione delle donne rimangono bassi, la differenza nei tassi di occupazione tra uomini e donne rappresenta in media il 20%. Le maggiori differenze sono presentate in Italia, Spagna e Grecia.

2.2. Obiettivi

Questo modulo affronterà:

- Le sfide e le barriere incontrate dalle donne in un settore agroalimentare dominato dagli uomini e come superarle (ad esempio, pregiudizi di genere; mancanza di accesso alla terra; opportunità finanziarie limitate; mancanza di flessibilità nelle condizioni di lavoro; mancanza di reti e mentori)
- Sviluppo di competenze trasversali (es comunicazione, networking, gestione del tempo, fiducia in sé stessi)
- Opportunità per le donne (dallo sviluppo della tua idea all'avvio della tua attività)

3. Sessioni del modulo

Le startup femminili stanno andando bene ma sono sottofinanziate. Inoltre, la segregazione di genere porta a settori dominati dagli uomini. ESCP Executive Education ha recentemente tenuto una tavola rotonda virtuale per discutere su come promuovere le donne nell'industria, combattere i pregiudizi della società e affrontare le sfide uniche affrontate dalle donne nel mondo degli affari. Più donne nella dirigenza che mai, ma ancora non abbastanza a livello senior.

I principali ostacoli per le donne nel settore agroalimentare sono:

- mancanza di accesso alla terra,
- limite di opportunità di finanziamento
- gender pregiudizio
- offrire condizioni di lavoro meno idonee
- potrebbe essere più difficile per loro mantenere l'equilibrio tra lavoro e vita privata

La presenza delle donne nel management è aumentata dal 1980, ma ci sono settori come la sanità e l'istruzione in cui le donne sono sovrarappresentate rispetto ad altri. La segregazione di genere nelle occupazioni si riflette anche nel settore STEM, ed è qui che potrebbero esserci

conseguenze per il futuro se non si fa qualcosa al riguardo. Le industrie STEM sono tra quelle in più rapida crescita al mondo, eppure lo scorso anno quasi tre milioni di posti di lavoro nelle STEM in tutto il mondo sono rimasti insoddisfatti, un settore con la minore rappresentanza femminile.

In Europa, le donne rappresentano il 17% degli specialisti ICT. C'è un'enorme e costosa discrepanza tra domanda e offerta. La ricerca mostra che inizia in tenera età e non ha nulla a che fare con l'abilità di una persona. Invece, le ragazze e le giovani donne tendono ad autoselezionarsi. Rafforzare la fiducia in se stesse e il senso di autoefficacia delle giovani donne è molto importante e deve essere coltivato. Abbiamo bisogno di vedere più investimenti finanziari intelligenti di genere. La scarsità di capitale di rischio che va alle imprese di proprietà femminile è piuttosto demoralizzante; e ha bisogno di essere girato. C'è una vera disconnessione tra istruzione, occupazione e leadership. Abbiamo fatto questi grandi progressi in termini di istruzione delle donne, ma questo non si traduce in leadership femminile.

Sessione 1: Barriere per le donne nel settore agroalimentare

➤ **Discriminazione di genere**

Le donne sono spesso sfidate a trovare un compromesso tra attività economiche e altre attività sociali, come prendersi cura delle proprie famiglie. Spesso lavorano in modo informale, cosa che non appare nelle statistiche e la maggior parte del loro tempo non è retribuita. Inoltre, molti lavori femminili non sono ufficialmente registrati. Questo problema è ancora più evidente nelle zone rurali dove la disoccupazione nascosta e il lavoro stagionale sono predominanti. Nelle aree rurali mancano servizi pubblici adeguati relativi all'assistenza all'infanzia, assistenza sanitaria e sociale per gli anziani e servizi incentrati sulle donne come le specialità mediche. Questo indebolisce la loro presenza nel business decisionale.

Un altro pregiudizio di genere è rappresentato dall'opportunità di carriera. Questo non è solo legato alla loro istruzione. Uno degli studi europei mostra che anche quando le donne rurali sono più istruite, hanno ancora meno opportunità di lavoro rispetto sia agli uomini nelle zone rurali che alle donne nelle aree urbane.

Anche l'innovazione può influenzare i pregiudizi di genere. L'aumento richiesto del carico di lavoro può avere un effetto negativo, anche se i redditi aumentano. D'altra parte, le tecnologie per il risparmio di manodopera possono avvantaggiare le donne anche se non migliorano la produzione o i redditi. Tali tecnologie riducono il tempo delle donne per svolgere i lavori domestici e possono anche offrire loro maggiori opportunità per altre attività. Queste scelte danno potere soprattutto se non sono state disponibili in passato.

✓ **Mancanza di accesso alla terra**

Le agricoltrici hanno molto meno accesso, controllo e proprietà della terra e di altri beni produttivi rispetto alle loro controparti maschili.

Tuttavia, il numero di aziende agricole gestite da donne è in continua crescita. I dati Eurostat suggeriscono che, nonostante le enormi differenze tra gli Stati membri, una media del 30% delle aziende agricole nell'UE è gestita da donne. Le imprenditrici rappresentano solo un terzo dei lavoratori autonomi nell'UE e le donne agricoltrici rappresentano il 30% del totale dei gestori di aziende agricole dell'UE. Tendono ad avere fattorie più piccole.

I paesi con la quota più alta di donne alla guida di aziende agricole sono Lettonia e Lituania (45%), seguite da Romania, Estonia, Italia, Austria, Portogallo e Polonia, tutti al di sopra della media europea. In quattro Stati membri la percentuale di capi azienda di sesso femminile era pari o inferiore al 10% (Germania, Danimarca, Malta e Paesi Bassi).

È essenziale integrare il gender mainstreaming nelle politiche agricole nazionali ed europee. "L'emancipazione economica delle donne aumenta la produttività, aumenta la diversificazione economica e l'uguaglianza di reddito oltre ad altri risultati di sviluppo positivi", dalle pubblicazioni di United Nations Women

✓ **Opportunità finanziarie limitate**

L'agricoltura è strettamente connessa al mercato dei prestiti. L'avvio o lo sviluppo di un'impresa richiede sempre un capitale iniziale, la conduzione di un'azienda agricola non fa eccezione. Uno degli ostacoli che le donne devono affrontare quando entrano nella professione è il loro accesso limitato ai prestiti. E se le donne riescono ad ottenerli, spesso sono inferiori ai prestiti concessi agli uomini. Tra le ragioni di questo squilibrio c'è il fatto che le donne hanno meno probabilità di avere un conto in banca.

Un altro fattore significativo è che le donne spesso mancano di garanzie. Prima di concedere il prestito, la banca solitamente chiede una garanzia e una forma comune, soprattutto nel settore agricolo, è la terra. E c'è una disparità di genere quando si tratta di proprietari terrieri agricoli. Le agricoltrici hanno molto meno accesso, controllo e proprietà della terra e di altri beni produttivi rispetto alle loro controparti maschili. Si stima che se le donne avessero lo stesso accesso alle risorse produttive degli uomini, potrebbero aumentare i raccolti nelle loro fattorie del 20-30% e aumentare la produzione agricola totale .

C'è un bisogno costante di investitori donne, questo fa un'enorme differenza nel livello di empatia e nei consigli che ricevono. Attualmente c'è solo il 20% degli investitori sono donne.

Tuttavia, il numero di aziende agricole gestite da donne è in continua crescita. I dati Eurostat suggeriscono che, nonostante le enormi differenze tra gli Stati membri, una media del 30% delle aziende agricole nell'UE è gestita da donne. Le donne corrono rischi più calcolati rispetto agli uomini, eppure è ancora difficile per loro accedere ai prestiti. Le idee delle donne per l'innovazione sono commerciabili quanto quelle degli uomini, ma non sono riconosciute da parti interessate prevalentemente di sesso maschile

✓ **Bilanciare le responsabilità**

Le donne spesso devono trovarsi _ c ompromesso tra attività economiche e sociali (come quelle culturali, del tempo libero o di beneficenza) . L' assistenza all'infanzia e il lavoro domestico non sono retribuiti, ma ci sono tuttavia notevoli differenze di genere nel tempo dedicato a tali attività. Il 16,9% delle donne nell'Unione europea nel 2019 ha dichiarato di non cercare lavoro a causa delle responsabilità di cura.

Ogni persona che lavora affronta periodicamente un problema di equilibrio tra lavoro e vita privata. Per alcuni è facile stare lontano dal lavoro durante il tempo libero, ma altri tendono a lavorare ore extra. Ciò può causare ulteriore stress, intensificare le tensioni familiari o addirittura rovinare la tua salute. Ecco perché mantenere l'equilibrio tra queste due aree è così essenziale.

Quando si tratta di donne in agricoltura, mantenere quell'equilibrio è ancora più difficile. Devono prendersi cura dei bambini anche se lavorare in una fattoria è un'attività a tempo pieno. Inoltre, le donne vogliono anche avere del tempo libero per se stesse. Ma vale la pena notare l'opportunità unica che molte madri lavoratrici autonome (e in particolare agricoltrici) possono avere: trascorrere del tempo con i propri figli, insegnare loro, condividere le conoscenze e costruire il legame.

La quantità di tempo trascorso da donne e uomini nell'UE in attività diverse da quelle economiche mostra grandi differenze. Esiste ancora un ampio divario di genere nel tempo spesi per premuroso e educare figli (o anche nipoti) , cucinare e lavori di casa. In tutta l'Unione europea, sono le donne Chi soprattutto eseguire questi attività. Uomini Sono, Tuttavia, Di più probabile di donne a partecipare allo sport, culturale o tempo libero attività su a regolare base.

✓ **Mancanza di una struttura di supporto efficace**

Il pool di donne che possono guidare e consigliare i loro colleghi imprenditori è di conseguenza più piccolo. Ciò rende più difficile per le donne intraprendenti imparare dai loro coetanei e ottenere aiuto da coloro che lo hanno "fatto". Maggiori informazioni sui mentori verranno apprese dal Modulo 3.

Le donne devono lavorare molto di più per costruire la loro rete. Tuttavia, negli ultimi anni sono stati sviluppati più eventi e club di networking incentrati sulle donne. Le leader donne si trovano anche online, attraverso i gruppi di Facebook, Instagram e altre piattaforme.

La struttura di supporto è spesso costosa, costringendo le donne a rimandare l'avvio delle proprie aziende.

L'assenza di un adeguato sostegno, cooperazione e supporto per le donne da parte dei propri familiari e del mondo esterno le costringe ad abbandonare l'idea di eccellere nel campo dell'impresa.

Le aziende fondate da donne hanno attualmente meno probabilità di successo, tra le startup guidate da uomini che sono altamente riconosciute e di successo. È necessario espandere e creare strutture e possibilità di formazione per fornire nuove conoscenze alle donne imprenditrici.

Sessione 2: Sviluppo delle competenze

La competenza chiave dell'imprenditorialità è una combinazione di abilità, conoscenze e attitudini. Acquisendo questa competenza e sviluppandola nel corso della loro vita, le donne aumentano la fiducia in se stesse, che può consentire loro di allontanarsi dai lavori e dallo stile di vita tradizionali, aumentare il proprio reddito e quello delle proprie famiglie e contribuire al benessere della società

➤ **Abilità comunicative**

Comunicazione Le abilità sono un insieme di attività che rendono una performance pubblica di qualità. La comunicazione è molto importante sia nel lavoro che nella vita privata. La capacità di parlare, scrivere e articolare messaggi in modo chiaro e efficace è fondamentale per comprendere le altre persone.

Una comunicazione di successo ci aiuta a comprendere meglio le persone e le situazioni. Ci aiuta a creare fiducia e rispetto, creare le condizioni per condividere idee creative e risolvere problemi. Le forti capacità di comunicazione riguardano la trasmissione di informazioni agli altri in modo semplice e inequivocabile. Una buona comunicazione riguarda anche la comprensione delle istruzioni, l'acquisizione di nuove competenze, la formulazione di richieste e domande.

Molte donne tendono a sottovalutare le proprie capacità e qualifiche e, di conseguenza, perdono l'opportunità di candidarsi a ruoli di leadership. Ma è importante riconoscere le proprie capacità e caratteristiche e accettarle. Essere una grande leader donna inizia abbracciando il proprio potenziale.

➤ **Rete**

Il networking può essere definito come socioeconomico Attività commerciale attività. È un gruppo consiste in imprenditori Chi incontrarsi per formare affari relazioni e a riconoscere, creare, o agire sulle opportunità di business , condividere informazioni, cercare potenziale partner per iniziative e cercarne di nuove opportunità.

Il networking in azienda è una delle migliori risorse per il successo professionale. Una buona rete può fornire opportunità di lavoro, possibilità di avanzamento, opportunità di miglioramento personale e supporto da simile persone.

Tieni traccia di qualsiasi evento come simposi, tavole rotonde, cerimonie di premiazione, mostre in corso nella tua città, in modo da poter partecipare e trovarti faccia a faccia con la natura del settore e anche incontrare persone importanti.

Non è facile per le donne cercare la rete corretta e utile per la propria attività che possa giovare alla loro attività in modo eccezionale. Le donne di solito hanno difficoltà a socializzare e costruire reti con le persone del mercato in cui lavorano.

➤ **Gestione del tempo**

È una delle maggiori sfide per le donne imprenditrici gestirlo, che spesso è il compito più difficile per loro.

A causa dell'estrema pressione lavorativa, diventa così difficile per loro conciliare vita lavorativa e vita familiare. Potrebbe essere utile creare un calendario familiare/sociale.

Avere un piano principale per tutto, un piano mentale se qualcosa va storto e un piano di emergenza per qualsiasi evento imprevisto.

Il multitasking richiede molto tempo e poco, e spesso non efficace, lavoro. Usa invece la tecnica del blocco del tempo quando ti concentri su un'attività solo entro un certo periodo di tempo.

Utilizzo di app calendario, app per alcune spese ricorrenti, app specifiche per lavoratori o appaltatori (cerca itunes o google store).

Fai delle pause, socializza con gli altri e costruisci nuove relazioni.

Per molti di noi non bastano i superpoteri per chiedere aiuto o, meglio ancora, delegare con fiducia. Parla con la tua famiglia, prendi in considerazione il supporto del servizio (ad es. pulizia della casa o dog walking), assumi un assistente part-time se non hai una grande squadra.

✓ **Autostima e capacità di empowerment**

La paura del fallimento è una delle principali preoccupazioni delle donne che avviano un'attività in proprio, stimolata in parte da una minore percezione delle proprie capacità imprenditoriali rispetto ai loro coetanei maschi più fiduciosi

Formazione per diventare più resilienti: parte di questo percorso include in genere la definizione degli obiettivi, una componente essenziale per l'avvio di un'impresa. Stabilire obiettivi raggiungibili e realistici aiuta le persone a sentirsi in controllo della propria situazione.

Come definito dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere, l'empowerment è un processo attraverso il quale le donne acquisiscono potere e controllo sulla propria vita e acquisiscono la capacità di compiere scelte strategiche.

donne ha cinque componenti: il senso di autostima delle donne, la loro capacità di influenzare la direzione del cambiamento sociale e tre diritti: determinare le scelte, avere accesso alle opportunità e alle risorse e avere il potere di controllare la propria vita, sia all'interno e fuori casa.

Tra IL strumenti importanti Di abilitante donne e ragazze da rivendicare i loro diritti Sono: formazione scolastica, formazione, consapevolezza alzando, costruzione della fiducia in se stessi , espansione delle scelte , controllo sulle risorse. Questi sono tutti supposti dare donne capacità di assumere azioni , trasformare tutte le strutture quello ancora rafforzare il genere discriminazione.

Quando si tratta di emancipazione in agricoltura, è importante comprendere la connessione tra emancipazione delle donne, sicurezza alimentare e crescita agricola. Misura i ruoli e la portata dell'impegno delle donne nel settore agricolo in quattro ambiti: (1) decisioni sulla produzione agricola, (2) accesso e potere decisionale sulle risorse produttive, (3) controllo sull'uso del reddito, (4) leadership nella comunità.

un'impresa agroalimentare

✓ *Agricoltura multifunzionale*

Multifunzionalità in agricoltura è un termine generico utilizzato per indicare le aziende che coniugano la produzione agricola e l'ambiente con i servizi alla società. Si riferisce ai numerosi benefici che le politiche agricole possono fornire a un paese o una regione. In generale, la multifunzionalità si riferisce ai vantaggi *non commerciali* dell'agricoltura: protezione dell'ambiente, conservazione del paesaggio, occupazione rurale e sicurezza alimentare.

In passato, l'attività agricola era principalmente legata alla produzione di materie prime (es. latte crudo). Tuttavia, recentemente una nuova struttura agricola si è sviluppata in tutta Europa quando più agricoltori hanno iniziato a produrre beni di consumo finali (ad es. formaggio) ea fornire servizi (ad es. corsi di produzione del formaggio).

Fare l'agricoltore significa svolgere diverse attività, che richiedono conoscenza ed esperienza. Per creare un'impresa innovativa, gli agricoltori devono prendere in considerazione nuove colture e cultivar, animali migliori e tecnologie alternative per aumentare la produttività, diversificare la produzione, ridurre i rischi e aumentare i profitti.

Uno dei punti chiave per un'azienda di successo nel settore agroalimentare è riuscire a rivolgersi a un mercato specifico per i propri prodotti. Essere orientati al mercato significa anche essere in grado di assumersi dei rischi ed essere aperti a nuovi mercati. Gli agricoltori

devono essere in grado di identificare le opportunità e coglierle, concentrarsi sul mantenimento dei loro modi di vita tradizionali, ma non lasciare che rappresentino un ostacolo per l'innovazione.

Le aziende devono essere chiare sul tipo di prodotto che la tua azienda sarà in grado di fornire e identificare il mercato potenziale.

✓ **Il ruolo delle donne nell'agricoltura multifunzionale**

L'agricoltura multifunzionale è la riconnessione dell'agricoltura alla società.

Nel 2015, Pieter Seunek e Bettina B. Bock, del gruppo di sociologia rurale dell'Università di Wageningen, hanno pubblicato un documento sul ruolo delle donne nello sviluppo dell'agricoltura multifunzionale. Riconoscono che le donne sono fondamentali per lo sviluppo dell'imprenditoria multifunzionale in agricoltura e danno un grande contributo alla sopravvivenza delle aziende agricole a conduzione familiare nell'area rurale dell'UE. Le agricoltrici si sono dimostrate più attive nello sviluppo dell'“imprenditorialità multifunzionale”.

Mentre gli uomini si concentrano sull'agricoltura e rimangono nell'azienda agricola (e si considerano agricoltori), le donne lasciano l'azienda agricola per partecipare e interagire con un'ampia gamma di reti all'interno e all'esterno dell'agricoltura (e si considerano imprenditori).

Nella conclusione lo studio ha affermato che le donne sono particolarmente attrezzate per superare i confini del settore agricolo in quanto potrebbero spesso tornare ai loro lavori precedenti al di fuori dell'agricoltura.

Il ruolo delle donne nelle aziende multifunzionali può essere quello di:

- Facilitare l'introduzione di nuove identità e pratiche in azienda;
- Fornire accesso a nuove reti e ambienti di apprendimento;
- Avviare un processo di negoziazione tra produzione e pensieri e azioni multifunzionali all'interno della famiglia.

Di seguito, forniremo una panoramica delle opportunità più comuni per l'agricoltura multifunzionale.

✓ **Piano aziendale**

BP è un documento che formalizza la strategia che l'azienda intende adottare, gli obiettivi perseguiti e le azioni da intraprendere in un determinato arco temporale. È anche un documento di pianificazione che spiega le traiettorie di sviluppo dell'azienda.

I piani aziendali sono documenti importanti utilizzati per il pubblico esterno e interno dell'impresa. Le piccole imprese con un basso input tecnologico, come le aziende agricole e alimentari, devono affrontare molti ostacoli per implementare la BP. Tradizioni e costi elevati

sono due barriere comuni per lo sviluppo di BP. La maggior parte degli imprenditori agricoli spesso non si considera manager d'azienda pur avendo e condividendo con altri settori le stesse problematiche e preoccupazioni. Tuttavia, il BP è uno dei requisiti per accedere a fondi e prestiti, sia da parte di enti pubblici che privati.

Il business plan, infatti, serve ad attrarre investimenti prima che una società si sia costituita. Idealmente, il piano dovrebbe essere rivisto e aggiornato periodicamente per vedere se gli obiettivi sono stati raggiunti, modificati ed evoluti. A volte viene creato un nuovo business plan per un'azienda consolidata che ha deciso di muoversi in una nuova direzione o verso un'attività multifunzionale.

La lunghezza e i contenuti del piano aziendale variano notevolmente da azienda ad azienda, ma le parti fondamentali di qualsiasi piano aziendale sono:

- *Riepilogo esecutivo* : questa sezione è un riepilogo del problema che stai risolvendo per i clienti, la tua soluzione, il mercato di riferimento, il team e i punti salienti delle previsioni finanziarie.
- *Prodotti e servizi* : l'impresa può delineare i prodotti e i servizi che offrirà e può anche includere prezzi, durata del prodotto e vantaggi per il consumatore.
- *Analisi di mercato e piano di vendita* : una panoramica dei principali clienti e come raggiungerli. Questa parte del BP descriverà anche la domanda dei consumatori prevista per il prodotto previsto. Delinea il tuo piano di marketing, il tuo piano di vendita e gli altri aspetti logistici coinvolti nella gestione della tua attività.
- *Piano finanziario*: per attrarre investitori, la società dovrebbe includere il proprio piano finanziario costituito da eventuali proiezioni future. Ciò include i costi relativi al personale, allo sviluppo, alla produzione, al marketing e qualsiasi altra spesa relativa al business.
- *Piano Risorse Umane*: questa è una descrizione del personale chiave

➤ **Opportunità per le donne**

Se disponi di un terreno libero adatto all'agricoltura, avviare un'azienda agricola può essere un'attività redditizia. Puoi produrre oggetti e/o fornire servizi.

Puoi gestire un ristorante di successo, servendo piatti preparati con ingredienti direttamente dalla tua fattoria. Molte persone apprezzeranno l'opportunità di mangiare cibi freschi e sani circondati da calma e verdi paesaggi del villaggio. Puoi ampliare la tua offerta e fornire alloggio o affittare una sala ricevimenti / sale conferenze per eventi aziendali .

Una fattoria biologica in serra l'azienda ha un alto potenziale di crescita e successo perché la domanda di prodotti agricoli coltivati biologicamente è costantemente crescente. Il business delle serre agricole biologiche veniva normalmente svolto in piccole aziende agricole a conduzione familiare, ma a causa dell'elevata domanda del mercato, le persone stanno investendo in terreni per l'agricoltura biologica. Questa è un'ottima soluzione per i produttori

biologici, che offre loro il controllo completo su clima, irrigazione, fertilizzazione organica e gestione delle attrezzature

Se possiedi un terreno o puoi affittarlo, puoi coltivare fiori, essicarli e venderli a negozi di artigianato e hobbisti. Puoi anche vendere fresco fiori ai fioristi .

La ricerca scientifica di nove paesi (Regno Unito, Belgio, Francia, Germania, Italia, Polonia, Croazia, Slovenia e Irlanda) ha identificato due tendenze generali di sviluppo dell'agriturismo:

- la contemporanea presenza dell'attività agricola tradizionale e della piccola attività ricettiva con la realizzazione di una o più delle attività presentate nella slide. A causa delle dimensioni aziendali, l'agriturismo è gestito prevalentemente da familiari di agricoltori o con il supporto di alcuni dipendenti;
- si evidenzia invece un progressivo distacco dalle attività agricole dove l'azienda agrituristica sta penetrando nel mercato turistico (locale/regionale/nazionale/internazionale), proponendo un prodotto in linea con l'impresa turistica tradizionale.

Esempi di aziende e aziende multifunzionali

1. *Nad Warta: una pensione*; <https://www.poland-vacations.com/173/agrotourism-en.html>; www.nadwarta.com _
2. *Hiša Franko* : <https://www.hisafranko.com/en/> - un buon esempio dei ristoranti dalla fattoria alla tavola. I ristoranti agricoli hanno una grande opportunità per entrambi, coltivando loro stessi ortaggi e allevando bestiame e fornendo i propri ingredienti per le loro cucine. Ciò consente ai proprietari di controllare tutto: dai fertilizzanti del suolo alle pratiche sostenibili. La tendenza del ristorante dalla fattoria alla tavola fa parte di un più ampio movimento di mangiare il più localmente possibile, sfruttando la frutta e la verdura disponibili di stagione e concentrandosi sugli impatti ambientali e culturali dell'agricoltura.
3. *The Bee Garden Experience*: <https://handpickedgreece.com/workshop/bee-garden-experience/> - una fattoria didattica che offre workshop e seminari sulle api e sulla produzione/raccolta del miele sull'isola di Creta o nel Mani occidentale nel Peloponneso. La Rete delle Fattorie Didattiche offre al grande pubblico l'opportunità di conoscere e sperimentare il lavoro del contadino a diretto contatto con il ritmo quotidiano dell'azienda agricola. Le Fattorie Didattiche possono essere utili per gli insegnanti che organizzano gite scolastiche. I programmi didattici si concretizzano in dimostrazioni, workshop ed esercitazioni. Sia i bambini che gli adulti possono conoscere l'origine del cibo e comprendere il legame tra i prodotti agricoli e il cibo. La visita in fattoria didattica può durare poche ore oppure può essere organizzata come soggiorno di più giorni in agriturismo con alloggio.

4. *Cooperativa Valleriana*: L'attività di Agricoltura Sociale coinvolge e favorisce l'inserimento di giovani svantaggiati in un contesto di vita, dove le loro capacità personali possono essere valorizzate e valorizzate.

Le fattorie sociali svolgono un ruolo importante per la società ed è stata adottata da diversi paesi come forma di servizio sociale alla comunità. Sebbene il numero delle fattorie sociali sia in aumento in tutti i paesi, generalmente rappresentano meno dell'1% di tutte le aziende agricole. Le pratiche di agricoltura sociale in Europa condividono somiglianze essendo strettamente correlate alle tradizionali attività dell'economia rurale e svolgendosi in azienda, ci sono anche molte differenze tra i paesi data la loro storia, gli approcci e il comportamento sociale. Gli approcci possono variare, ma ce ne sono essenzialmente tre principali:

- un **approccio istituzionale**, con prevalenza di istituzioni pubbliche/sanitarie (questo approccio è dominante in Germania, Francia, Irlanda e Slovenia)
- un approccio **privato** basato su fattorie terapeutiche (questo approccio è dominante nei Paesi Bassi e nelle Fiandre in Belgio)
- un **approccio misto basato su cooperative sociali** e aziende agricole private (questo approccio è dominante in Italia).

Diversi casi di studio sono stati presentati come output del progetto Erasmus denominato SOFI: <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/project-result-content/d98693f5-a9cb-4a61-9228-4d96635c05b4/sofi-libro-piccolo-formato-per-il-web.pdf>

4. Casi studio

Ulteriori esempi:

- Sara Ontano <https://kitchentitbits.co.uk/contact/>
- Julia Brightman <https://www.cremebrewlait.co.uk/>
- Maddalena di Malinówka <http://malinowka.pl/>
- Elena Salviucci <https://www.cantinacampotondo.it/>
- Scarafaggio Aisling <https://velvetcloud.ie/>

5. Riferimenti

1. https://agriculture.ec.europa.eu/news/women-field-2021-03-08_en
2. https://ec.europa.eu/enrd/news-events/news/professional-status-rural-women-eu_en.html
3. [https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Agriculture statistics - family farming in the EU](https://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php?title=Agriculture_statistics_-_family_farming_in_the_EU)

4. [https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2019/608868/IPOL_STU\(2019\)608868_EN.pdf](https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/STUD/2019/608868/IPOL_STU(2019)608868_EN.pdf)
5. https://agridata.ec.europa.eu/Qlik_Downloads/08_en.pdf
6. https://op.europa.eu/en/web/who-is-who/organization/-/organization/EP_SG/EP_DPPE02C60
7. <https://ec.europa.eu/eurostat/web/products-eurostat-news/-/EDN-20200306-1>
8. <https://www.nationalgeographic.com/culture/article/partner-content-empowering-woman-farmers>
9. <https://www.epa.gov/perspectives/why-representation-matters-girls-and-women-stem>
10. https://eige.europa.eu/publications-resources/toolkits-guides/work-life-balance/women-in-ict?language_content_entity=en#:~:text=Recent%20forecasts%20show%20that%20by,specialists%20in%20Europe%20are%20women.
11. <https://www.fao.org/3/cc5343en/online/status-women-agrifood-systems-2023/gender-work-agrifood-systems.html>
12. <https://www.globalagriculture.org/report-topics/multifunctionality.html>
13. <https://www.sciencedirect.com/science/article/pii/S1573521415000159#:~:text=Women%20are%20central%20in%20the%20learning%20fostering%20multifunctional%20entrepreneurship.&text=They%20introduce%20new%20identities%2C%20access%20new%20networks%20and%20stimulate%20negotiation.&text=Whereas%20men%20are%20'tied'%20to,more%20'room%20for%20manoeuvre'.&text=In%20this%20context%2C%20farm%20women's,is%20an%20advantage%20and%20strength.>
14. <https://www.euruni.edu/blog/writing-business-plan/>
15. https://www.researchgate.net/publication/275995088_Farm_Tourism_Across_Europe
16. <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:52012IE1236&from=LT>